



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - -CASTEL SAN GIORGIO
Prot. 0002481 del 24/02/2022
I-1 (Uscita)

Ai docenti
Al personale ATA
Agli alunni e alle loro famiglie
Scuola Secondaria I°
Atti
Sito Web

Oggetto: Norme di comportamento alunni Scuola secondaria di I grado “Rita Levi Montalcini”

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24/05/1998 -Statuto delle studentesse e degli studenti, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007;

VISTA la Nota Ministeriale 3620 del 31/07/2008; visto il Regolamento di Istituto, allegato al PTOF e reperibile sul sito dell’Istituto;

VISTA La segnalazione pervenuta dall’ I.C. Lanzara - nota prot. 2314 del 21/02/2022- in merito a comportamenti scorretti da parte di alcuni alunni della Scuola Secondaria di I Gr.

il Dirigente Scolastico rammenta quanto segue:

La scuola condivide con la famiglia l'obiettivo comune della corresponsabilità educativa. In tale ottica la collaborazione e il dialogo sono un prezioso sostegno e un fattore determinante per il successo formativo: famiglia e scuola insieme contribuiscono a conseguire risultati qualitativamente positivi. Si richiama, pertanto, l'attenzione degli alunni, dei genitori e del personale scolastico sul rispetto di alcune norme indispensabili per una corretta convivenza civile e sociale, per il decoro dell'ambiente scolastico e per la sicurezza.

Doveri degli studenti

A norma dell’articolo 3 del citato Statuto:

- gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere i loro impegni di studio;
- gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, dell’altro personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi;
- nell’esercizio dei loro diritti e nell’adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all’articolo 1.3 (libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione; rispetto reciproco di tutte le persone, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale);
- gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto;

- gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente i sussidi didattici e le attrezzature, a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni agli arredi e alle strutture;
- gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto.

I docenti coordinatori di classe potranno in essere le iniziative più idonee per la lettura, la riflessione e la condivisione da parte degli alunni delle norme generali di comportamento allegate alla presente comunicazione.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALUNNI

- Avere nei confronti **di tutti** il rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
- Non correre all'interno dell'edificio scolastico.
- Non saltare dai gradini delle scale.
- Tenere un contegno corretto astenendosi da qualsiasi genere di scherzo e dal compiere atti che possano arrecare danno o disturbo ad altri.
- Evitare di camminare rasenti i muri nei corridoi: l'apertura improvvisa delle porte, o la presenza di oggetti sporgenti, potrebbero causare danni.
- Non sporgersi dalle finestre, facendo attenzione, ove presente, al sistema a saliscendi delle serrande.
- Non lanciare oggetti verso i compagni o persone in transito.
- Non spingere alcun compagno.
- Non toccare con mani bagnate le apparecchiature elettriche.
- Non introdurre a scuola oggetti pericolosi quali: accendini, coltellini, ecc.
- Comunicare al Docente o al Collaboratore Scolastico eventuali ferite, tagli o abrasione.
- Mantenere pulita l'aula e gli spazi circostanti e liberi i passaggi tra i banchi.
- Gettare i rifiuti negli appositi contenitori e non per terra né tanto meno dalle finestre.
- Lasciare puliti e in ordine i servizi igienici in modo tale da poter essere subito riutilizzati.

Si rammenta altresì che gli studenti devono rispettare le norme di comportamento previste dalla legge e dalla regolamentazione di istituto e, in caso di violazione, rischiano l'applicazione di sanzioni disciplinari. A tal fine si sottolinea che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

“La scuola, infatti, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Il compito della scuola, pertanto, è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.”

Ringraziando per la preziosa collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Raffaella Capuano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93